

CHIARIMENTI
ALLA DATA DEL 21 NOVEMBRE 2017
(ID 96/2017)

1) Al punto 12.2 lett. b) - Requisiti di capacità economica finanziaria - del disciplinare di gara viene richiesto il possesso di un fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno degli ultimi tre anni 2014-2015-2016 pari ad almeno euro 2.500.000,00 + iva.

Chiediamo di sapere se tra i servizi analoghi possono rientrare anche quelli del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) prestati in favore di anziani, disabili e minori.

Il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è uno dei servizi richiesti nel bando in oggetto, pertanto può essere inteso come servizio analogo.

2) In riferimento al punto 12.2 b) sui Requisiti di Capacità economica finanziaria, il fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno negli ultimi tre anni pari almeno ad € 2.500.000,00 + iva si intende per sommatoria di servizi analoghi o in un solo unico servizio?

Il fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno negli ultimi tre anni pari almeno ad € 2.500.000,00 + iva è da intendersi come la sommatoria di servizi analoghi conseguita in un unico anno.

3) A quali figure professionali deve essere erogato il bonus integrativo indicato all'art. 9 del capitolato (punto C.1. Bonus integrativo - pag. 17/18 disciplinare)?

Il Bonus integrativo indicato all'art. 9 del Capitolato dovrà essere corrisposto a tutte le figure di cui alla tabella art. 9 punto a), con esclusione delle figure di natura libero professionale.

4) L'erogazione della retribuzione (punto C.2. acconti sulla retribuzione - pag. 18 disciplinare) si considera erogazione di un "acconto sulla retribuzione" o erogazione "dell'intera retribuzione"?

La parola "acconto", riportata per mero errore materiale, è da intendersi quale "accordo", e quindi si considera erogazione dell'intera retribuzione.

5) Qual è l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso?

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti rimangono a carico dei soggetti proprietari degli immobili; restano pertanto a carico dell'Aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Si vedano a tal proposito i Duvri preliminari pre-contratto relativi a ciascun Ente Gestore che sono stati inseriti nella documentazione di gara.

6) In caso di partecipazione in costituendo RTI, il requisito di cui al punto "12.3 requisiti di capacità tecnica e professionale" pag. 8 del disciplinare, può essere soddisfatto interamente dalla cooperativa capofila/mandataria?

E' possibile partecipare alla gara come RTI ai sensi e con le modalità previste nel DLgs 50/2016.

Nell'offerta devono essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti e i requisiti minimi richiesti dal bando devono essere detenuti in conformità alla normativa vigente. Come statuito dall'art 89 del DLgs 50/2016, l'operatore economico singolo o in raggruppamento, alle condizioni previste dal medesimo articolo, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

7) In caso di partecipazione in costituendo RTI, il documento "allegato 1" deve essere compilato solo dalla cooperativa capofila/mandataria e sottoscritto dalle mandanti o deve essere anche compilato dalle cooperative mandatarie?

Deve essere compilato solo dalla Cooperativa capofila/mandataria e sottoscritto anche dalle mandanti.

8) A quali figure professionali nello specifico deve essere erogata la maggiorazione retributiva pari ad € 1.600,00 per lavoratore a tempo pieno (art. 9 pag. 16 del capitolato)?

La maggiorazione retributiva di cui all' art. 9 pag. 16 del Capitolato dovrà essere corrisposta alle seguenti figure professionali:

- Assistente sociale cat. D2
- Educatore professionale cat. D2
- Operatore Sportello Lavoro cat. D2
- Educatore/mediatore familiare cat. D2
- Mediatore culturale cat. D2
- Assistente alla comunicazione cat. D2

La maggiorazione retributiva dovrà essere corrisposta alle figure già in servizio e a quelle successivamente assunte.

9) Il modello "allegato 6" deve essere compilato relativamente al solo "costo del personale" e non inserendo le altre voci di costo (automezzi, rimborsi km, costi gestione, utile, ecc...)?

Il modello "allegato 6" deve essere compilato relativamente al solo costo del personale.

10) La voce "anni appalto" riportata nel modello "allegato 6" è un refuso? in quanto nella "tabella ministeriale" tale voce non è presente.

No, trattasi non di valore economico ma di numero indicante gli anni di durata dell'appalto in oggetto, compreso le opzioni.

11) Se la dicitura "numero oppure %" riportata nel modello "allegato 6" è relativa alla colonna della tabella "ORARIO DI LAVORO" e non alla colonna della tabella "COSTO ORARIO"?

In merito alle voci "COSTO ORARIO", per ogni singola voce qualora si intendesse inserire un valore economico lo stesso dovrà essere inserito nella casella corrispondente nella colonna " valore economico", qualora si trattasse di numero o percentuale nella casella corrispondente alla colonna " numero oppure %".

Esempio:

	Numero oppure %	Valore economico
Scatti di anzianità	n. scatti	€

In merito alle voci "ORARIO DI LAVORO", per ogni singola voce la colonna da utilizzare è relativa a "Numero oppure %".

12) Si chiede conferma che il requisito di cui al p.to 12.2 lett. b) Requisiti di capacità economico-finanziaria del disciplinare: "aver realizzato un fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno degli ultimi tre anni 2014-2015-2016 pari almeno a € 2.500.000,00" si possa intendere assolto con la gestione separata di singoli servizi o di assistenza domiciliare, o di interventi complementari all'assistenza domiciliare, o servizio sociale territoriale, o interventi educativi e socio-sanitari c/o centri diurni e CAD per disabili, o Interventi educativi e socio-sanitari c/o comunità socio-assistenziali per disabili, o supporto amministrativo, o di assistenza scolastica di base, o di assistenza scolastica specialistica ed assistenza educativa e ausiliaria nido.

Il requisito di cui al p.to 12.2 lett. b) Requisiti di capacità economico-finanziaria del disciplinare: "aver realizzato un fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno degli ultimi tre anni 2014-2015-2016 pari almeno a € 2.500.000,00" **può intendersi assolto** anche con la gestione separata di singoli servizi o di assistenza domiciliare, o di interventi complementari all'assistenza domiciliare, o servizio sociale territoriale, o interventi educativi e socio-sanitari c/o centri diurni e CAD per disabili, o Interventi educativi e socio-sanitari c/o comunità socio-assistenziali per disabili, o supporto amministrativo, o di assistenza scolastica di base, o di assistenza scolastica specialistica ed assistenza educativa e ausiliaria nido.

13) Si chiede di confermare che, come da Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del 26/10/2016, le dichiarazioni di cui all'art. 80 del Dlgs. n.50/2016 possano essere contenute in una dichiarazione cumulativa rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente.

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 del Dlgs. n.50/2016 possono essere contenute in una dichiarazione cumulativa rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente, così come da modello "Allegato 3".

14) Si chiede quali siano gli enti che richiedono apposite scritte identificative sulle automobili di servizio (pag. 10 art. 8 punto b.2 del capitolato).

I mezzi di servizio su cui dovranno essere apposti adesivi con scritte identificative saranno individuati successivamente all'aggiudicazione della gara, sulla base delle specifiche necessità contingenti di ciascun Ente Gestore.

15) Si chiede se è sufficiente integrare la polizza RCT-RCO esistente, con apposita appendice di polizza in cui si specifichi che la franchigia non sarà opponibile agli Enti gestori; in quanto la polizza RCT-RCO esistente prevede una franchigia fissa di € 1.000,00 (art. 12 pag. 19 del capitolato).

Nel caso in cui l'operatore economico non stipulasse ex novo un'assicurazione ad hoc per l'appalto in oggetto, sarà possibile integrare la polizza RCT-RCO esistente con apposita appendice di polizza in cui si specifichi che la franchigia non sarà opponibile agli Enti gestori così come previsto all'art. 12 del Capitolato, a patto che comunque le altre condizioni di polizza previste nel medesimo articolo siano soddisfatte dalla polizza già in essere.

16) Qual è l'attuale gestore dei servizi oggetto di Gara?

L'attuale gestore dei servizi oggetto di gara è la Cooperativa Promozione Lavoro - Sede legale Via Cimitero, 15 – 37047 San Bonifacio (VR).

17) In riferimento all'Art. 2.1 del Capitolato d'Appalto - "Rimborso chilometrico", dove si specifica che il fabbisogno annuo è pari a 800.000 km, si richiede di dettagliare quanti chilometri siano a carico degli operatori e quanti in carico di mezzi propri.

Il fabbisogno annuo pari a 800.000 km di cui al punto 2.1 del Capitolato si riferisce ai chilometri complessivamente percorsi dalle vetture per lo svolgimento dei servizi a prescindere dalla tipologia del mezzo utilizzato (privato o aziendale).

18) In riferimento all'art. 21 del Capitolato d'Appalto - "Spese e oneri fiscali", si richiede l'ammontare di tali spese.

Le spese di cui all'art. 21 del Capitolato potranno essere quantificate nel loro corretto importo in sede di redazione del Contratto. Nel dettaglio sono previste le seguenti spese: Diritti di scritturazione e diritti di segreteria, oltre all'imposta di bollo e di registrazione. Si specifica inoltre che i contratti sottoscritti saranno uno per Ente Gestore (quindi n.3) e pertanto le spese dovranno essere previste per ciascun contratto.

19) Nel disciplinare di gara, al punto 18.2 D, si legge: descrivere gli elementi di miglioria introdotti ad integrazione degli aspetti strumentali ed organizzativi di cui al punto A e B. Ma gli aspetti strumentali ed organizzativi sono solo quelli del punto A, mentre quelli del punto B sono definiti come valorizzazione del personale. Il quesito riguarda i contenuti degli elementi di miglioria, ovvero se devono riguardare solo aspetti strumentali ed organizzativi o anche la valorizzazione del personale;

Per mero refuso si è riportato A e B, ma è da intendersi unicamente " di cui al punto A", ovvero aspetti strumentali e organizzativi.

20) Si richiede se la dimostrazione del possesso relativo ai requisiti di capacità economico-finanziaria (fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno degli ultimi tre anni 2014-2015-2016) possa essere dimostrato anche con solo alcuni dei servizi oggetto della presente procedura (ad esempio coi fatturati dei servizi SAD, segretariato sociale, trasporto sociale - assistenza educativa, assistenza scolastica, assistenza specialistica, ecc.) senza avere l'intero elenco dei servizi citati nei documenti di gara.

Il possesso relativo ai requisiti di capacità economico-finanziaria (fatturato annuo per servizi analoghi in almeno uno degli ultimi tre anni 2014-2015-2016) può essere dimostrato anche con solo alcuni dei servizi oggetto della presente procedura (ad esempio coi fatturati dei servizi SAD, segretariato sociale, trasporto sociale - assistenza educativa, assistenza scolastica, assistenza specialistica, ecc.) senza avere l'intero elenco dei servizi citati nei documenti di gara.

21) Si richiede se la dimostrazione del possesso relativo al "requisito di capacità tecnica e professionale con riferimento all'elenco dei principali servizi nel triennio 2014-2015-2016, regolarmente eseguiti di cui almeno un

servizio di importo non inferiore ad € 1.000.000,00” si intenda il fatturato per ciascuna annualità 2014-2015 e 2016 o nel triennio complessivamente inteso.

Il possesso del “requisito di capacità tecnica e professionale con riferimento all’elenco dei principali servizi nel triennio 2014-2015-2016, regolarmente eseguiti di cui almeno un servizio di importo non inferiore ad € 1.000.000,00” si intende nel triennio complessivamente inteso.

22) Si richiede se la dimostrazione del possesso relativo al “requisito di capacità tecnica e professionale con riferimento all’elenco dei principali servizi nel triennio 2014-2015-2016, regolarmente eseguiti di cui almeno un servizio di importo non inferiore ad € 1.000.000,00” possa essere dimostrato tramite il fatturato di un servizio relativo alla categoria Altri Servizi Delegati, quali ad esempio ASSISTENZA SCOLASTICA DI BASE o ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA.

Il possesso del “requisito di capacità tecnica e professionale con riferimento all’elenco dei principali servizi nel triennio 2014-2015-2016, regolarmente eseguiti di cui almeno un servizio di importo non inferiore ad € 1.000.000,00” **può essere dimostrato** tramite il fatturato di un servizio relativo alla categoria Altri Servizi Delegati, quali ad esempio ASSISTENZA SCOLASTICA DI BASE o ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA.

23) In merito ai requisiti di capacità economico finanziaria, si richiede se possano essere considerati servizi analoghi, e quindi concorrere al fatturato annuo per servizi analoghi richiesto di € 2.500.000 in uno degli ultimi tre anni (2014-2015-2016) i seguenti servizi:

- Servizio di gestione in global service di residenze assistenziali per ospiti anziani
- Servizio di gestione in global service di Comunità Protette di tipo B per pazienti psichiatrici
- Servizio di gestione in global service di gruppi appartamento per ospiti psichiatrici
- Servizio di gestione in global service di Comunità alloggio disabili
- Servizi assistenziali, infermieristici e fisioterapici in strutture per anziani, Case di cura e ospedali
- Servizi di assistenza domiciliare ad utenti psichiatrici attraverso personale assistenziale (OSS)

In merito ai requisiti di capacità economico finanziaria, possono essere considerati servizi analoghi, e quindi concorrere al fatturato annuo per servizi analoghi richiesto di € 2.500.000 in uno degli ultimi tre anni (2014-2015-2016), i servizi sopra menzionati.

24) In merito ai requisiti di capacità tecnica e professionale, si richiede se l’elenco dei principali servizi eseguiti nel triennio 2014-2015-2016 di cui almeno uno di importo non inferiore ad € 1.000.000,00 debba riferirsi ai servizi analoghi di cui al requisito di capacità economico finanziaria.

L’elenco dei principali servizi eseguiti nel triennio 2014-2015-2016 di cui almeno uno di importo non inferiore ad € 1.000.000,00, **si riferisce** ai servizi analoghi di cui al requisito di capacità economico finanziaria.

25) Si chiede conferma che al fine del soddisfacimento del requisito di capacità economico-finanziaria, prescritto dal disciplinare di gara al punto 12.2 lettera b), possano essere considerati “servizi analoghi” le gestioni globali di Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani non autosufficienti e di Case di Riposo e i servizi di assistenza alla persona presso la SC Psichiatria Area ASL TO3 Pinerolo, Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, presso i gruppi appartamento direttamente gestiti, presso il domicilio degli utenti, presso i Centri di Salute Mentale territoriali, presso le sedi di attività riabilitative, nonché fuori dal servizio di competenza per specifiche attività programmate.

Al fine del soddisfacimento del requisito di capacità economico-finanziaria, prescritto dal disciplinare di gara al punto 12.2 lettera b), **possono essere considerati “servizi analoghi”** i servizi suindicati.

26) Si richiede di conoscere

- elenco del personale attualmente impiegato nel servizio con indicazione di: inquadramento contrattuale (livello riconosciuto) e contratto di riferimento; scatti di anzianità maturati; eventuali indennità, superminimi o altri benefit riconosciuti; monte ore settimanale; tipologia contrattuale: contratto tempo determinato/indeterminato

OPERATORI	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	SCATTI ANZIANITA	NOTE
1 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	0	
2 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	0	
3 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	5	
4 Educatore Professionale	D1 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	3	
5 Educatore Professionale	D1 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	4	IN CONGEDO MATERNITÀ
6 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	5	
7 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	1	
8 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	0	
9 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	5	
10 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	0	
11 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	3	
12 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	4	
13 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	2	
14 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	4	
15 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Determinato	0	
16 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	1	SOSTITUZIONE MATERNITÀ
17 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	1	
18 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	3	
19 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	1	
20 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Determinato	0	
21 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	5	
22 Assistente Sociale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	5	
23 Educatore Professionale	D2 CCNL Cooperative Sociali	T. Indeterminato	4	

27) Si richiede di conoscere

- se con riferimento agli inquadramenti del personale attualmente impiegato nella gestione del servizio, in considerazione delle novità normative apportate dalla Legge di Stabilità 2015, specificare se tra i rapporti di dipendenza a tempo indeterminato vi siano assunzioni che abbiano beneficiato - o stiano beneficiando dell'esonero contributivo di cui alla legge citata e, in ogni caso, la data di inizio dei suddetti rapporti lavorativi a tempo indeterminato
- tariffe applicate nell'appalto in corso
- stato di aggiornamento dei singoli operatori impiegati presso il servizio oggetto di gara relativamente ai corsi di formazione cogente (D. Lgs. 81/2008, Prevenzione incendi rischio elevato, Primo soccorso);
- accordi sindacali in essere per il personale della ditta attualmente affidataria e nel caso copia di detti contratti;
- parco macchine dell'attuale gestore

Dati non in possesso di questa Stazione Unica Appaltante

28) Che s'intende (singola pagina o fronte retro), per max 6 cartelle formato A4 indicate nell'art. 15.1. pag 11 del Disciplinare di gara?

Si intendono 6 facciate.

29) In merito al DGUE Allegato 2 da presentare in sede di gara, relativamente alle parti che sono indicate in allegato come "solo se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara", non essendo indicato nulla nel disciplinare e nell'allegato stesso, chiediamo:

- Parte II sezione A: informazioni generali – l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di cui all'art. 90: si chiede se tale campo sia pertinente con la natura dell'appalto e se debba essere compilato.
- Parte IV sezione A punto 2) è richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi): si chiede se tale campo debba essere compilato;
- Parte IV sezione B punto 4) indici finanziari: si chiede se tale campo debba essere compilato;
- Parte IV sezione B punto 5) si chiede se tale campo debba essere compilato;
- Parte IV sezione B punto 6) si chiede se tale campo debba essere compilato;
- Parte IV sezione C punto 2) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;
- Parte IV sezione C punto 3) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;

- **Parte IV sezione C punto 4) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;**
- **Parte IV sezione C punto 5) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;**
- **Parte IV sezione C punto 6) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;**
- **Parte IV sezione C punto 7) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;**
- **Parte IV sezione C punto 9) si chiede se tale campo debba essere compilato, in quanto non richiesto come requisito di partecipazione nel disciplinare;**
- **Parte V: riduzione del numero di candidati: si chiede se tale campo debba essere compilato**

Per la compilazione del DGUE occorre procedere in coerenza con quanto richiesto dal disciplinare con una particolare attenzione all'inserimento degli elementi che riguardano i requisiti minimi richiesti. Non è invece necessario provvedere alla compilazione di quelle parti che non sono previste dal disciplinare.

30) Si chiede di conoscere il numero di cellulari attualmente messi a disposizione dalla cooperativa in gestione;

Dati non in possesso di questa Stazione Unica Appaltante

- 31) **Si chiede specificare quanti degli 800.000 km annui previsti e soggetti a rimborso, sono effettuati dagli operatori con la propria auto e quanti sono effettuati con i mezzi aziendali. Se non in possesso di tale dato, si chiede di indicare almeno quanti sono i km percorsi dagli operatori con la propria auto all'interno del servizio SAD.**

Il dato richiesto non è disponibile in quanto l'utilizzo del veicolo privato sarà consentito esclusivamente nel caso in cui sia l'operatore a chiedere tale modalità di spostamento con successivo rimborso chilometrico da parte dell'I.A.

- 32) **Quante ore di riunione di équipe sono previste per ciascun servizio? Tali ore si intendono al di fuori del monte ore previsto per ciascun servizio e quindi a carico dell'I.A.?**

Le riunioni di équipe di natura meramente organizzativa sul servizio alla presenza del solo personale e del coordinatore dell'I.A. saranno effettuate fuori dal monte ore richiesto nel capitolato di gara e totalmente a carico dell'I.A. Il numero di tali équipe sarà stabilito dall'I.A. nella misura in cui le stesse concorrano a mantenere un ottimale standard delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per quanto riguarda le équipe "miste" alla presenza sia del Coordinatore e del personale dipendente dell'Ente Gestore, così come individuate e regolamentate all'art. 5, ultimo paragrafo, del Capitolato di gara, i costi saranno a carico per il 50% dell'I.A. e per il restante 50% a carico dell'Ente Gestore. Tali équipe nei servizi individuati sono svolte di norma settimanalmente.

- 33) **In riferimento a quanto previsto all'Art. 16 "Pagamenti e fatturazione", pagg. 21 e 22, del Capitolato d'Appalto, si richiede gentilmente se sia prevista, in caso di partecipazione alla presente procedura di gara in RTI, una fatturazione separata per ciascun componente del Raggruppamento, relativamente alla quota parte delle prestazioni svolte.**

La fatturazione dei servizi svolti rimane in capo al componente del Raggruppamento individuato come Soggetto mandatario.

- 34) **In riferimento al Disciplinare art. 18.1 "Criteri di aggiudicazione", dato che per essere ritenuta idonea l'offerta tecnica deve raggiungere per ogni criterio di valutazione un punteggio non inferiore ai minimi stabiliti, si richiede di conoscere quale sia il punteggio minimo per il punto "D. Introduzione miglione" e i relativi sotto-criteri utilizzati per raggiungerlo.**

Per mero errore materiale all'art. 18.2 del disciplinare di gara, nella tabella "Elementi di valutazione" non risultano indicati i punteggi minimi al punto "D". Si precisa che per il suddetto punto "D" si ritiene quale giudizio minimo la voce "sufficiente"(0,5) e pertanto il punteggio minimo sarà di 12,5 punti (25 x 0,5).

35) Gli automezzi attrezzati richiesti all'interno dell'offerta tecnica punto A3 pag. 17 del disciplinare sono da considerarsi supplementari ai 3 richiesti nei Dossier?

Gli automezzi attrezzati richiesti all'interno dell'offerta tecnica punto A3 pag. 17 del disciplinare sono da considerarsi supplementari ai 3 richiesti nel "Dossier".

36) Numero attuale di utenti, suddivisi per servizio fruito.

Tale dato non è attualmente a disposizione. L'analisi finalizzata a fornire il dato pertinente e puntuale inerente ai molteplici servizi di tutti e tre gli Enti Gestori, richiederebbe tempi non congrui con la scadenza del Bando di Gara.

**Documento unico di valutazione
dei rischi da interferenze
ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.**

(DUVRI PRE-GARA)

**APPALTO PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
A VALENZA SOCIO-ASSISTENZIALE,
SOCIO-EDUCATIVA E SOCIO-SANITARIA**

Periodo 01.01.2018 -31.12.2020 con opzioni

CIG:

Committente

ENTI GESTORI AREA NORD DELLA PROVINCIA DI NOVARA

(Comune di Arona, C.I.S.A.S. di Castelletto Ticino, C.I.S.S. di Borgomanero)

**VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI
RELATIVI AI SERVIZI DI COMPETENZA
DEL COMUNE DI ARONA E COMUNI CONVENZIONATI**

Committente : Enti Gestori Area Nord della Provincia di Novara

Oggetto dell'Appalto :

Oggetto dell'appalto sono i servizi sociali territoriali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria dell'ambito territoriale Nord Novarese, costituito da tre Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali (Convenzione Arona, Consorzio CISAS e Consorzio CISS).

I suddetti servizi si articolano in 3 macro tipologie:

- SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
- SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI
- ALTRI SERVIZI DELEGATI

I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI comprendono:

1. Servizio di assistenza domiciliare
2. Interventi complementari all'assistenza domiciliare
3. Servizio sociale territoriale
4. Servizio di tutela minori e famiglia
5. Spazi educativi, di socializzazione e prevenzione per minori
6. Laboratori inclusivi e interventi socio-educativi per multiutenza
7. Interventi educativi e socio-sanitari c/o centri diurni e CAD per disabili
8. Interventi educativi e socio-sanitari c/o comunità socio-assistenziale per disabili
9. Interventi socio-educativi individualizzati a valenza sanitaria
10. Supporto amministrativo
11. Trasporto sociale

I SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI comprendono:

1. Servizio affidi
2. Servizio Inclusione Attiva (PON-INCLUSIONE)
3. Luoghi per il diritto/dovere di visita e di relazione (SPAZIO NEUTRO)
4. Centri per le famiglie
5. Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)
6. Sportello Immigrati e servizio migranti

Gli **ALTRI SERVIZI DELEGATI** comprendono:

1. Assistenza scolastica di base
2. Assistenza scolastica specialistica
3. Servizio educativo e ausiliario Asilo nido
4. Attività motoria in favore della "Terza età".

Luogo: I servizi saranno espletati nei n. 46 Comuni facenti parte dei quattro Enti gestori dell'Area Nord della Provincia di Novara (Arona e Comuni Convenzionati, C.I.S.A.S., C.I.S.S.).

SPECIFICAZIONE.

Nello specifico, i SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI e SOVRATERRITORIALE di competenza del Comune di Arona e comuni convenzionati verranno resi nei seguenti contesti di lavoro:

- sede del Comune di Arona in Via San Carlo 2, Arona

- sedi operative decentrate nel territorio ubicate in spazi comunali messi a disposizione del Comune di Arona (c/o Comuni di Oleggio Castello, Paruzzaro, Massino Visconti, Colazza, Pisano, Nebbiuno, Dormelletto, Comignago)
- Centro diurno disabili, Corso Liberazione, Arona
- Educativa Territoriale, Corso Liberazione, Arona
- Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), c/o sede Comune di Arona via San Carlo, 2 - Arona
- residenze private site nei 9 Comuni del Bacino d'utenza del Comune di Arona e Comuni Convenzionati
- contesti abitativi collettivi assimilabili a civili abitazioni (housing sociale e gruppi appartamento)

Gli ALTRI SERVIZI DELEGATI, richiesti al Comune di Arona da alcuni Comuni consorziati verranno resi nei seguenti contesti di lavoro:

- ginnastica dolce c/o centro incontro anziani via San Carlo – Arona
- ginnastica attiva c/o altra sede individuata dal Comune di Arona

1) FINALITA'.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi specifici nei servizi oggetto dell'appalto.

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.

I servizi affidati in appalto, consistono nelle seguenti attività:

- Lavoro di assistente di base (OSS, assistente generico) da svolgersi, in prevalenza, presso il domicilio degli utenti e saltuariamente anche all'esterno, con l'utilizzo di mezzo fornito dall'Impresa Aggiudicataria, per il disbrigo delle attività di segretariato sociale e di attività connesse con il servizio di assistenza domiciliare (spesa, accompagnamento utenti presso centri medici, etc.).
- Lavoro di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore sportello lavoro, mediatore culturale, mediatore familiare, da svolgersi sia presso le sedi che sul territorio dei tre Enti Gestori.
- Lavoro di educatore professionale e psicologo, da svolgersi sia nell'ambito delle strutture residenziali e semiresidenziali che all'esterno in attività socio-educative per gli utenti in carico ai servizi.
- Lavoro di infermiere professionale, fisioterapista e terapeuta della riabilitazione presso le strutture residenziali e semi-residenziali.
- Lavoro di esperto supervisore, psicologo, legale nell'ambito di servizi territoriali e sovra territoriali.
- Lavoro di assistente alla comunicazione e assistente scolastico di base da svolgersi prevalentemente presso i plessi scolastici frequentati dai minori residenti nel territorio degli Enti Gestori.
- Lavoro di educatrice per l'infanzia e assistente generico presso l'Asilo nido di Ghemme (NO).
- Lavoro di tecnico esperto di attività motoria presso le sedi sul territorio individuate dagli Enti Gestori.

- Lavoro di autista e assistente generico a bordo dei mezzi utilizzati per il trasporto degli utenti in carico.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE.

3.1 Con il presente documento, vengono fornite all'impresa appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto:

3.1.1 informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;

3.1.2 I Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti rimangono a carico dei soggetti proprietari degli immobili; restano pertanto a carico dell'Aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SI DOVRA' PROVVEDERE:

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice (I.A.) deve risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, ha prodotto prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

N.	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	Copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali	X	
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di:	Azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL	X
		Danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	X
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:	Ambiente/i di lavoro	X
		Organizzazione del lavoro	X
		Dispositivi protezione collettiva	X
		Dispositivi di Protezione Individuale	X
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti	X
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.	
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X		

4.2) a fornire: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali definitivo che è costituito dal presente **documento preventivo**, nel quale si evidenzia che non sono previsti costi per gli oneri derivanti da interferenza, da allegare al contratto;

4.3) L'Impresa Appaltatrice (I.A.) ha prodotto un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo. L'impresa, inoltre, ha prodotto il proprio documento di valutazione dei rischi con indicazione del responsabile della sicurezza e del proprio medico competente.

LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL RELATIVO CONTRATTO DOVRANNO ESSERE ESEGUITE PRESSO:

le abitazioni degli utenti individuati dal servizio sociale comunale nei percorsi definiti dal piano di servizio, dai luoghi di prelievo ai luoghi di destinazione e nei luoghi / percorsi definiti dal progetto individuale assistenziale. Gli operatori individuati per i diversi servizi potranno operare altresì presso i luoghi descritti all'art. 2, nonché altre sedi sul territorio individuate dagli Enti Gestori.

SI PRECISA CHE NON SONO RAVVISABILI RISCHI DA INTERFERENZA TALI DA COMPORTARE COSTI.

Sono stati individuati i seguenti fattori di rischio specifico:

N.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI.		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività	X	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività, CON PRESENZA DI ALTRI LAVORATORI E DEI CITTADINI UTENTI	X	
5	PREVISTA COMPRESENZA IN UFFICI E SPAZI EDUCATIVI CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	LUOGO DI LAVORO (SEDI ENTI GESTORI, STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, CASA UTENTE, AUTOVEICOLO DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O DELL'ENTE GESTORE UTILIZZATO DAGLI OPERATORI, ALTRI LOCALI DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O IN SUA DISPONIBILITÀ)	X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X	
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI			X
9	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			X
10	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI			X
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE PER LA PULIZIA		X	
12	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X	
13	PREVISTI INTERVENTI EDILI (TINTEGGIATURA, ECC.)			X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE			X
15	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO	X	
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		X	

17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
18	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (AUSILI PER DISABILI TIPO CARROZZINE, ETC)	X	
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	X	
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
21	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE SUPERIORE AI 70 Db		X
22	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE (USO DI PC, STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI, CAMBIO TONER, ECC.)	X	
23	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X

Il presente documento, andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco, non esaustivo, delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro. L'impresa operante dovrà:

- attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze (evacuazione, primo soccorso, antincendio);
- fare in modo, per quanto possibile, che gli interventi che necessitano di prodotti per la pulizia e l'igienizzazione, se non per lavori d'urgenza, siano programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati e di lasciare prodotti per la pulizia e l'igienizzazione e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Gli stessi, quindi, dovranno essere mantenuti in luogo sicuro e non accessibile. Inoltre, dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze;
- nell'espletamento del servizio, prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento;
- trasmettere a tutti gli operatori specifiche procedure operative relative allo stato dei luoghi nei quali operano.

IN SINTESI:

Relativamente al presente appalto, sono considerati potenziali rischi interferenziali:

- quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività, svolte ad opera di appaltatori diversi o del committente e tali da richiedere interventi finalizzati allo sfasamento temporale e/o spaziale dello svolgimento dei servizi; in particolare, si rileva la contemporanea presenza nelle sedi di lavoro, di lavoratori dell'Impresa aggiudicataria con lavoratori dipendenti del Comune di Arona e Comuni Convenzionati, nonché con operatori di eventuali altre imprese, associazioni o cooperative, ovvero soci volontari di associazioni o singoli volontari.

L'eliminazione dei rischi da interferenza può essere garantita, operando particolari accortezze nell'impostazione, organizzazione e gestione dei servizi dell'appalto, adottando tutte le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi da attività interferenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arona, 24.10.2017

Erregi Service Srl
V.le Marazza, 44
21033 MANERO (LO)
RSPP del Comune di Arona
Tel. (0322) 211033 - Fax 0322
C.F./P.I. 0209210033 - T.E.A. N° 214670

**Documento unico di valutazione
dei rischi da interferenze
ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.**

(DUVRI PRE-GARA)

**APPALTO PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
A VALENZA SOCIO-ASSISTENZIALE,
SOCIO-EDUCATIVA E SOCIO-SANITARIA**

Periodo 01.01.2018 -31.12.2020 con opzioni

CIG:

Committente

ENTI GESTORI AREA NORD DELLA PROVINCIA DI NOVARA

(Comune di Arona, C.I.S.A.S. di Castelletto Sopra Ticino, C.I.S.S. di Borgomanero)

**VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI
RELATIVI AI SERVIZI DI COMPETENZA
DEL C.I.S.A.S. di CASTELLETTO SOPRA TICINO**

Committente : Enti Gestori Area Nord della Provincia di Novara

Oggetto dell'Appalto :

Oggetto dell'appalto sono i servizi sociali territoriali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria dell'ambito territoriale Nord Novarese, costituito da tre Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali (Convenzione Arona, Consorzio C.I.S.A.S. e Consorzio CISS).

I suddetti servizi si articolano in 3 macro tipologie:

- SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
- SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI
- ALTRI SERVIZI DELEGATI

I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI comprendono:

1. Servizio di assistenza domiciliare
2. Interventi complementari all'assistenza domiciliare
3. Servizio sociale territoriale
4. Servizio di tutela minori e famiglia
5. Spazi educativi, di socializzazione e prevenzione per minori
6. Laboratori inclusivi e interventi socio-educativi per multiutenza
7. Interventi educativi e socio-sanitari c/o centri diurni e CAD per disabili
8. Interventi educativi e socio-sanitari c/o comunità socio-assistenziale per disabili
9. Interventi socio-educativi individualizzati a valenza sanitaria
10. Supporto amministrativo
11. Trasporto sociale

I SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI comprendono:

1. Servizio affidi
2. Servizio Inclusione Attiva (PON-INCLUSIONE)
3. Luoghi per il diritto/dovere di visita e di relazione (SPAZIO NEUTRO)
4. Centri per le famiglie
5. Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)
6. Sportello Immigrati e servizio migranti

Gli ALTRI SERVIZI DELEGATI comprendono:

1. Assistenza scolastica di base
2. Assistenza scolastica specialistica
3. Servizio educativo e ausiliario Asilo nido
4. Attività motoria in favore della "Terza età".

Luogo: I servizi saranno espletati nei n. 46 Comuni facenti parte dei quattro Enti gestori dell'Area Nord della Provincia di Novara (Arona e Comuni Convenzionati, C.I.S.A.S., C.I.S.S.).

SPECIFICAZIONE.

Nello specifico, i SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI e SOVRATERRITORIALI di competenza del C.I.S.A.S. verranno resi nei seguenti contesti di lavoro:

- sede del C.I.S.A.S. - Castelletto Sopra Ticino (NO), Via Caduti per la Libertà 136
- Sede del C.I.S.A.S. area sud - "Villa Calini" di Oleggio (NO), Via Garibaldi 4

- sedi operative decentrate nel territorio ubicate in spazi comunali messi a disposizione sul territorio del C.I.S.AS. (c/o Comuni di Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Divignano, Lesa, Marano Ticino, Meina, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia)
- residenze private site negli 11 Comuni del Bacino d'utenza del C.I.S.AS.
- appartamenti in comodato d'uso al C.I.S.AS. da parte dei Comuni consorziati
- contesti abitativi collettivi assimilabili a civili abitazioni (comunità residenziali a bassa soglia)
- servizi territoriali, oratori, autonomie scolastiche, contesti istituzionali e sedi del terzo settore
- Casa di accoglienza diurna "Facentro" - Bellinzago Novarese (NO), Via Ticino 4
- Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo di tipo A – Oleggio (NO), Via Pisola 1
- Comunità Socio Assistenziale "Cascina Trolliet" – Oleggio (NO), Via Castelnuovate 8
- Centro servizi per le famiglie presso il Municipio di Marano Ticino (NO)
- Centro antiviolenza – sportello pari opportunità presso il Municipio di Marano Ticino (NO)

1) FINALITA'.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi specifici nei servizi oggetto dell'appalto.

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.

I servizi affidati in appalto, consistono nelle seguenti attività:

- Lavoro di assistente di base (OSS, assistente generico) da svolgersi, in prevalenza, presso il domicilio degli utenti e saltuariamente anche all'esterno, con l'utilizzo di mezzo fornito dall'Impresa Aggiudicataria, per il disbrigo delle attività di segretariato sociale e di attività connesse con il servizio di assistenza domiciliare (spesa, accompagnamento utenti presso centri medici, etc.).
- Lavoro di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore sportello lavoro, mediatore culturale, mediatore familiare, da svolgersi sia presso le sedi che sul territorio dei tre Enti Gestori.
- Lavoro di educatore professionale e psicologo, da svolgersi sia nell'ambito delle strutture residenziali e semiresidenziali che all'esterno in attività socio-educative per gli utenti in carico ai servizi.
- Lavoro di infermiere professionale, fisioterapista e terapeuta della riabilitazione presso le strutture residenziali e semi-residenziali.
- Lavoro di esperto supervisore, psicologo, legale nell'ambito di servizi territoriali e sovra territoriali.
- Lavoro di assistente alla comunicazione e assistente scolastico di base da svolgersi prevalentemente presso i plessi scolastici frequentati dai minori residenti nel territorio degli Enti Gestori.
- Lavoro di educatrice per l'infanzia e assistente generico presso l'Asilo nido di Ghemme (NO).
- Lavoro di tecnico esperto di attività motoria presso le sedi sul territorio individuate dagli Enti Gestori.
- Lavoro di autista e assistente generico a bordo dei mezzi utilizzati per il trasporto degli utenti in carico.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE.

3.1 Con il presente documento, vengono fornite all'impresa appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto:

3.1.1 informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto

dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;

3.1.2 I Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti rimangono a carico dei soggetti proprietari degli immobili; restano pertanto a carico dell'Aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SI DOVRA' PROVVEDERE:

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice (I.A.) deve risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, ha prodotto prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

N.	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO	
1	Copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali	X		
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di:	Azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL	X	
		Danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	X	
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:	Ambiente/i di lavoro	X	
		Organizzazione del lavoro	X	
		Dispositivi protezione collettiva	X	
		Dispositivi di Protezione Individuale	X	
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti	X	
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		X
		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	

4.2) a fornire: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali definitivo che è costituito dal presente **documento preventivo**, nel quale si evidenzia che non sono previsti costi per gli oneri derivanti da interferenza, da allegare al contratto;

4.3) L'Impresa Appaltatrice (I.A.) ha prodotto un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI)

definitivo. L'impresa, inoltre, ha prodotto il proprio documento di valutazione dei rischi con indicazione del responsabile della sicurezza e del proprio medico competente.

LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL RELATIVO CONTRATTO DOVRANNO ESSERE ESEGUITE PRESSO:

le abitazioni degli utenti individuati dal servizio sociale comunale nei percorsi definiti dal piano di servizio, dai luoghi di prelievo ai luoghi di destinazione e nei luoghi / percorsi definiti dal progetto individuale assistenziale. Gli operatori individuati per i diversi servizi potranno operare altresì presso i luoghi descritti all'art. 2, nonché altre sedi sul territorio individuate dagli Enti Gestori.

SI PRECISA CHE NON SONO RAVVISABILI RISCHI DA INTERFERENZA TALI DA COMPORTARE COSTI.

Sono stati individuati i seguenti fattori di rischio specifico:

N.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI.		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività	X	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività, CON PRESENZA DI ALTRI LAVORATORI E DEI CITTADINI UTENTI	X	
5	PREVISTA COMPRESENZA IN UFFICI E SPAZI EDUCATIVI CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	LUOGO DI LAVORO (SEDI ENTI GESTORI, STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, CASA UTENTE, AUTOVEICOLO DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O DELL'ENTE GESTORE UTILIZZATO DAGLI OPERATORI, ALTRI LOCALI DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O IN SUA DISPONIBILITÀ)	X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X	
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI			X
9	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			X
10	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI			X
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE PER LA PULIZIA		X	
12	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X	
13	PREVISTI INTERVENTI EDILI (TINTEGGIATURA, ECC.)			X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE			X
15	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO	X	
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		X	
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X	
18	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (AUSILI PER DISABILI TIPO CARROZZINE, ETC)		X	
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X	
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			X
21	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE SUPERIORE AI 70 Db			X

22	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE (USO DI PC, STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI, CAMBIO TONER, ECC.)	X	
23	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X

Il presente documento, andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco, non esaustivo, delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro. L'impresa operante dovrà:

- attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze (evacuazione, primo soccorso, antincendio);
- fare in modo, per quanto possibile, che gli interventi che necessitano di prodotti per la pulizia e l'igienizzazione, se non per lavori d'urgenza, siano programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati e di lasciare prodotti per la pulizia e l'igienizzazione e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Gli stessi, quindi, dovranno essere mantenuti in luogo sicuro e non accessibile. Inoltre, dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze;
- nell'espletamento del servizio, prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento;
- trasmettere a tutti gli operatori specifiche procedure operative relative allo stato dei luoghi nei quali operano.

IN SINTESI:

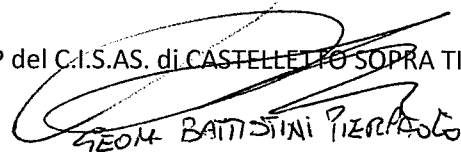
Relativamente al presente appalto, sono considerati potenziali rischi interferenziali:

- quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività, svolte ad opera di appaltatori diversi o del committente e tali da richiedere interventi finalizzati allo sfasamento temporale e/o spaziale dello svolgimento dei servizi; in particolare, si rileva la contemporanea presenza nelle sedi di lavoro, di lavoratori dell'Impresa aggiudicataria con lavoratori dipendenti del Comune di Arona e Comuni Convenzionati, nonché con operatori di eventuali altre imprese, associazioni o cooperative, ovvero soci volontari di associazioni o singoli volontari.
- L'eliminazione dei rischi da interferenza può essere garantita, operando particolari accortezze nell'impostazione, organizzazione e gestione dei servizi dell'appalto,** adottando tutte le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi da attività interferenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Castelletto Sopra Ticino, 24.10.2017

RSPD del C.I.S.A.S. di CASTELLELLO SOPRA TICINO


 GEOM. BATTISTINI PIERLUIGI

**Documento unico di valutazione
dei rischi da interferenze
ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.**

(schema pre-aggiudicazione)

**APPALTO PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
A VALENZA SOCIO-ASSISTENZIALE,
SOCIO-EDUCATIVA E SOCIO-SANITARIA**

Periodo 01.01.2018 -31.12.2020 con opzioni

CIG:

Committente

ENTI GESTORI AREA NORD DELLA PROVINCIA DI NOVARA

(Comune di Arona, C.I.SA.S. di Castelletto Ticino, C.I.S.S. di Borgomanero)

**VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI
RELATIVI
AI SERVIZI DI COMPETENZA DEL C.I.S.S.**

Committente : Enti Gestori Area Nord della Provincia di Novara

Oggetto dell'Appalto :

Oggetto dell'appalto sono i servizi sociali territoriali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria dell'ambito territoriale Nord Novarese, costituito da tre Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali (Convenzione Arona, Consorzio CISAS e Consorzio CISS).

I suddetti servizi si articolano in 3 macro tipologie:

- SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
- SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI
- ALTRI SERVIZI DELEGATI

I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI comprendono:

1. Servizio di assistenza domiciliare
2. Interventi complementari all'assistenza domiciliare
3. Servizio sociale territoriale
4. Servizio di tutela minori e famiglia
5. Spazi educativi, di socializzazione e prevenzione per minori
6. Laboratori inclusivi e interventi socio-educativi per multiutenza
7. Interventi educativi e socio-sanitari c/o centri diurni e CAD per disabili
8. Interventi educativi e socio-sanitari c/o comunità socio-assistenziale per disabili
9. Interventi socio-educativi individualizzati a valenza sanitaria
10. Supporto amministrativo
11. Trasporto sociale

I SERVIZI SOCIALI SOVRATERRITORIALI comprendono:

1. Servizio affidi
2. Servizio Inclusione Attiva (PON-INCLUSIONE)
3. Luoghi per il diritto/dovere di visita e di relazione (SPAZIO NEUTRO)
4. Centri per le famiglie
5. Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)
6. Sportello Immigrati e servizio migranti

Gli **ALTRI SERVIZI DELEGATI** comprendono:

1. Assistenza scolastica di base
2. Assistenza scolastica specialistica
3. Servizio educativo e ausiliario Asilo nido
4. Attività motoria in favore della "Terza età".

Luogo di espletamento dei servizi: i servizi saranno espletati nei 46 Comuni facenti parte dei quattro Enti Gestori dell'Area Nord della Provincia di Novara (Arona e Comuni Convenzionati, C.I.S.A.S., C.I.S.S.).

Nello specifico, i SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI e SOVRATERRITORIALE di competenza del C.I.S.S. verranno resi nei seguenti contesti di lavoro:

- sede del C.I.S.S. in Via Libertà 30, Borgomanero
- sedi operative decentrate nel territorio ubicate in spazi comunali messi a disposizione del C.I.S.S.

- (c/o Comuni di Cavaglio d'Agogna, Ghemme, Gozzano, Inverio, Momo)
- Centro di tutela per la famiglia, Viale Libertà 30 Borgomanero
 - Centro diurno disabili (CAD), Viale Marazza, n. 3 Borgomanero
 - Centro educativo diffuso (CED), c/o Villa e Parco Gianoli di Ghemme
 - Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), c/o sede Cooperativa LMT, Via Gozzano 7/b, Borgomanero
 - Appartamento solidale c/o Comune di Bogogno (civile abitazione di proprietà comunale)
 - Appartamento solidale c/o Comune di Soriso (civile abitazione di proprietà comunale)
 - residenze private site nei 26 Comuni del Bacino d'utenza C.I.S.S.
 - contesti abitativi collettivi assimilabili a civili abitazioni (housing sociale e gruppi appartamento)

Gli ALTRI SERVIZI DELEGATI, richiesti al C.I.S.S. di Borgomanero da alcuni Comuni consorziati verranno resi nei seguenti contesti di lavoro:

- plessi scolastici afferenti ai diversi Istituti Comprensivi del territorio
- Micro Nido comunale di Ghemme, Via Rosmini, 7

1) FINALITA'.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, previsto al comma 3 dell'articolo 26 e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione da rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare eventuali rischi specifici nei servizi oggetto dell'appalto.

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati in appalto, consistono nelle seguenti attività:

- Lavoro di assistente di base (OSS, assistente generico) da svolgersi, in prevalenza, presso il domicilio degli utenti e saltuariamente anche all'esterno, con l'utilizzo di mezzo fornito dall'Impresa Aggiudicataria, per il disbrigo delle attività di segretariato sociale e di attività connesse con il servizio di assistenza domiciliare (spesa, accompagnamento utenti presso centri medici, etc.).
- Lavoro di assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore sportello lavoro, mediatore culturale, mediatore familiare, da svolgersi sia presso le sedi che sul territorio dei tre Enti Gestori.
- Lavoro di educatore professionale e psicologo, da svolgersi sia nell'ambito delle strutture residenziali e semiresidenziali che all'esterno in attività socio-educative per gli utenti in carico ai servizi.
- Lavoro di infermiere professionale, fisioterapista e terapeuta della riabilitazione presso le strutture residenziali e semi-residenziali.
- Lavoro di esperto supervisore, psicologo, legale nell'ambito di servizi territoriali e sovra territoriali.
- Lavoro di assistente alla comunicazione e assistente scolastico di base da svolgersi prevalentemente presso i plessi scolastici frequentati dai minori residenti nel territorio degli Enti Gestori.
- Lavoro di educatrice per l'infanzia e assistente generico presso l'Asilo nido di Ghemme (NO).
- Lavoro di tecnico esperto di attività motoria presso le sedi sul territorio individuate dagli Enti Gestori.
- Lavoro di autista e assistente generico a bordo dei mezzi utilizzati per il trasporto degli utenti in carico.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA VALUTATE.

3.1 Con il presente documento, vengono fornite:

3.1.1 Informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze;

3.1.2 I Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti rimangono a carico dei soggetti proprietari degli immobili; restano pertanto a carico dell'Impresa Aggiudicataria i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SI DOVRA' PROVVEDERE:

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice (I.A.) deve risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, ha prodotto prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

N.	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO	
1	Copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali	X		
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di:	Azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL	X	
		Danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	X	
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:	Ambiente/i di lavoro	X	
		Organizzazione del lavoro	X	
		Dispositivi protezione collettiva	X	
		Dispositivi di Protezione Individuale	X	
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti	X	
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		X
		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	

4.2) a fornire: il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali definitivo** che è costituito dal presente **documento preventivo**, nel quale si evidenzia che non sono previsti costi per gli oneri derivanti da interferenza, da allegare al contratto;

4.3) L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo. L'impresa, inoltre, dovrà produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con indicazione del responsabile della sicurezza e del proprio medico competente.

LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL RELATIVO CONTRATTO DOVRANNO ESSERE ESEGUITE PRESSO:
tutti i luoghi descritti all'art. 2, nonché in altre sedi sul territorio individuate dal C.I.S.S.; tali contesti, comprese le abitazioni private degli utenti, risulteranno tracciati in piani operativi e in percorsi di mobilità territoriale, giustificati dai singoli progetti di presa in carico individuali.

In riferimento ai servizi da fornire al C.I.S.S. di Borgomanero, sono stati individuati i seguenti fattori di rischio specifico:

N.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI.		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività	X	
		DURANTE l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività, CON PRESENZA DI ALTRI LAVORATORI E DEI CITTADINI UTENTI	X	
5	PREVISTA COMPRESA IN UFFICI E SPAZI EDUCATIVI CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	LUOGO DI LAVORO (SEDI ENTI GESTORI, STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, CASA UTENTE, AUTOVEICOLO DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O DELL'ENTE GESTORE UTILIZZATO DAGLI OPERATORI, ALTRI LOCALI DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O IN SUA DISPONIBILITÀ)	X	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X	
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			X
9	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			X
10	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI			X
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE PER LA PULIZIA		X	
12	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		X	
13	PREVISTI INTERVENTI EDILI (TINTEGGIATURA, ECC.)			X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE			X
15	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO	X	
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		X	
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI (UTILIZZO AUTO DI SERVIZIO)		X	

18	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI ATTREZZATURE E MATERIALI (AUSILI PER DISABILI TIPO CARROZZINE, ETC)	X	
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	X	
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
21	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE SUPERIORE AI 70 Db		X
22	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE (USO DI PC, STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI, CAMBIO TONER, ECC.)	X	
23	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X

Il presente documento, andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

A tal fine, di seguito si presenta un elenco, non esaustivo, delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro. L'impresa operante dovrà:

- attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze (evacuazione, primo soccorso, antincendio);
- fare in modo, per quanto possibile, che gli interventi che necessitano di prodotti per la pulizia e l'igienizzazione, se non per lavori d'urgenza, siano programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati e di lasciare prodotti per la pulizia e l'igienizzazione e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Gli stessi, quindi, dovranno essere mantenuti in luogo sicuro e non accessibile. Inoltre, dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze;
- nell'espletamento del servizio, prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento;
- trasmettere a tutti gli operatori specifiche procedure operative relative allo stato dei luoghi nei quali operano.

IN SINTESI:

Relativamente al presente appalto, sono considerati potenziali rischi interferenziali:

- quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività, svolte ad opera di appaltatori diversi o del committente e tali da richiedere interventi finalizzati allo sfasamento temporale e/o spaziale dello svolgimento dei servizi; in particolare, si rileva la contemporanea presenza nelle sedi di lavoro, di lavoratori dell'Impresa aggiudicataria con lavoratori dipendenti del C.I.S.S., nonché con operatori di eventuali altre imprese, associazioni o cooperative, ovvero soci volontari di associazioni o singoli volontari.

L'eliminazione dei rischi da interferenza può essere garantita, operando particolari accortezze nell'impostazione, organizzazione e gestione dei servizi dell'appalto, adottando tutte le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi da attività interferenti.

Borgomanero, 24.10.2017

Geom. Flavio Godio
RSPP del C.I.S.S. di Borgomanero